

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 84 del 30-11-2020

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2020/2021/2022 - VARIAZIONI DI BILANCIO.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	P
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI MICHELE SILVESTRI GIULIANA GIAMPAOLI

ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 90

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020/2021/2022 ed i relativi allegati di legge, approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21 febbraio 2020, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e sue successive variazioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21 febbraio 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2020/2021/2022, l'elenco dei lavori da avviarsi nell'anno 2020, il relativo cronoprogramma dei pagamenti ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020/2021, redatti dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21 febbraio 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione del Comune di Corridonia per gli anni 2020/2021/2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n.37 del 04 aprile 2020, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato di apportare, in via di urgenza, variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte corrente, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, la quale è stata ratificata dal Consiglio Comunale a seguito dell'adozione della deliberazione n. 31 del 03 luglio 2020;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 43 del 24 aprile 2020, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato di apportare, in via di urgenza, variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte corrente, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, la quale è stata ratificata dal Consiglio Comunale a seguito dell'adozione della deliberazione n. 32 del 03 luglio 2020;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 04 maggio 2020, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato, ai fini della formazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019, il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2019 e precedenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 22 maggio 2020, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato di apportare, in via di urgenza, variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte corrente, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, la quale è stata ratificata dal Consiglio Comunale a seguito dell'adozione della deliberazione n. 30 del 03 luglio 2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09 luglio 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2019, dal quale deriva dal conto di bilancio dell'anno 2019, che fa parte del rendiconto di gestione dell'anno 2019, l'avanzo



Provincia di Macerata

finanziario di amministrazione al 31 dicembre 2019 pari complessivamente ad Euro 10.523.932,09, così composto:

- parte accantonata: Euro 6.641.902,84;
- parte vincolata: Euro 994.014,12;
- parte destinata ad investimenti: Euro 369.168,13;
- parte libera: Euro 2.518.847,00;

Considerato che, in sede di redazione del bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, è stato applicato al bilancio di previsione per l'anno 2020 l'avanzo presunto di amministrazione dell'anno 2019, come di seguito indicato:

- è stato applicato parzialmente l'avanzo vincolato dell'anno 2019 per un importo pari ad Euro 70.000,00, ai fini del finanziamento di spese in conto capitale da sostenere nell'anno 2020;
- è stato applicato parzialmente l'avanzo libero presunto dell'anno 2019 per un importo pari ad Euro 100.000,00, ai fini del finanziamento di spesa corrente da sostenere nell'anno 2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 09 luglio 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato di apportare variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte corrente e nella parte in conto capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, utilizzando parzialmente l'avanzo di amministrazione dell'anno 2019 per un importo complessivo pari ad Euro 532.386,01, così formato:

- quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada: importo di Euro 387.500,00;
- quota dell'avanzo destinato ad investimenti: importo di Euro 122.500,00;
- quota dell'avanzo libero: importo di Euro 22.386,01;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 06 agosto 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato di apportare variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte corrente e nella parte in conto capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, utilizzando parzialmente l'avanzo di amministrazione dell'anno 2019 per una quota pari ad Euro 54.253,45 dell'avanzo vincolato destinato al finanziamento della spesa relativa al trattamento economico accessorio del personale dipendente e del segretario generale relativo agli anni 2019 e precedenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n.124 del 12 settembre 2020, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato di apportare, in via di urgenza, variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2020, nella parte in conto capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa, la quale è stata ratificata dal Consiglio Comunale a seguito dell'adozione della deliberazione n. 69 del 20 ottobre 2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20 ottobre 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato di apportare variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, nella parte corrente e nella parte di conto capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa limitatamente all'anno 2020;

Considerato, quindi, che l'avanzo finanziario di amministrazione al 31/12/2019, al netto del suo utilizzo finora effettuato mediante l'applicazione al bilancio di previsione per l'anno 2020, risulta, alla data odierna, complessivamente pari ad Euro 9.767.292,63 ed è così formato:

- parte accantonata: Euro 6.641.902,84;
- parte vincolata: Euro 482.260,67;
- parte destinata ad investimenti: Euro 246.668,13;
- parte libera: Euro 2.396.460,99;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna, con la quale il Consiglio Comunale ha apportato le modifiche e le integrazioni alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del Comune di Corridonia per gli anni 2020/2021/2022;

Preso atto che sono pervenute, presso il Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, le comunicazioni dei responsabili dei settori comunali, che sono depositate in atti, contenenti proposte di variazioni da apportare al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, in relazione a maggiori spese correnti ed a maggiori spese in conto capitale da sostenere per le esigenze di gestione dei settori comunali;

Preso atto che, in relazione alle esigenze di gestione dei settori comunali, che si sono manifestate fino alla data del 25 novembre 2020, ed alle suddette comunicazioni redatte dai responsabili dei settori comunali interessati, le previsioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa iscritti nel bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, sono insufficienti a far fronte a nuove spese ed a maggiori spese da sostenere negli anni 2020/2021, per cui si rende necessario apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021;

Verificato che le previsioni degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa iscritti nel bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022 presentano, invece, alla data del 25 novembre 2020, con riferimento agli anni 2020/2021, disponibilità eccedenti il fabbisogno finanziario rispetto alle relative previsioni di stanziamento iscritte negli stessi capitoli di spesa, le quali possono essere utilizzate al fine di finanziare le previsioni insufficienti degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa iscritti nel bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021;

Verificato che si sono realizzate fino alla data del 25 novembre 2020, con riferimento all'anno 2020, nuove entrate, nonchè maggiori entrate rispetto alle relative previsioni di stanziamento delle stesse entrate già iscritte nel bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, le quali possono essere utilizzate, con riferimento all'anno 2020, per il finanziamento di nuove spese e di maggiori spese, da iscrivere nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

Considerato, quindi, che in relazione alle esigenze di gestione dei settori comunali, che si sono manifestate fino al 25 novembre 2020, tenuto conto di quanto sopra indicato e delle suddette comunicazioni fatte dai responsabili dei settori comunali interessati contenenti proposte di variazioni da apportare al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, si evidenzia la necessità di apportare al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, variazioni consistenti in variazioni in aumento da apportare alle previsioni di stanziamento di alcuni capitoli di spesa già iscritti in bilancio, in variazioni in diminuzione da apportare alle previsioni di stanziamento di alcuni capitoli di entrata già iscritti in bilancio e nell'iscrizione in bilancio di nuovi capitoli di spesa, da finanziare mediante variazione in aumento da apportare alle previsioni di stanziamento di alcuni capitoli di entrata già iscritti in bilancio, variazioni in diminuzione da apportare alle previsioni degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa già iscritti in bilancio, l'iscrizione in bilancio di nuovi capitoli di entrata; e mediante l'utilizzo parziale dell'avanzo residuo di amministrazione dell'anno 2019 per un importo pari ad Euro 95.918,51, costituito da una quota dell'avanzo residuo libero e disponibile al 31 dicembre 2019;

Considerato, quindi, che vengono apportate al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, le necessarie variazioni sulla base dei dati, degli elementi e delle notizie



Provincia di Macerata

forniti dalla Giunta municipale e dai responsabili dei settori comunali interessati;

Ritenuto, quindi, di dover apportare, per le motivazioni sopra indicate, con riferimento agli anni 2020/2021, nella parte corrente e nella parte capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa limitatamente all'anno 2020, le variazioni di bilancio indicate nell'allegato prospetto delle variazioni di bilancio di competenza e di cassa n. 37 del 24 novembre 2020, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Visto l'art. 175 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di apportare, per le motivazioni in premessa indicate, al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento agli anni 2020/2021, nella parte corrente e nella parte capitale, sia nella gestione di competenza, sia nella gestione di cassa limitatamente all'anno 2020, le variazioni di bilancio indicate nell'allegato prospetto delle variazioni di bilancio di competenza e di cassa n. 37 del 24 novembre 2020, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Di autorizzare il Settore Bilancio-Finanze e Patrimonio ad apportare al bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022 le variazioni di bilancio contenute nel presente atto deliberativo;

Di dichiarare, mediante successiva separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di sostenere le spese da iscrivere nel bilancio di previsione per l'anno 2020 a seguito dell'adozione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento F.to Dott. Adalberto Marani

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2020/2021/2022 - VARIAZIONI DI BILANCIO.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
Corridonia, lì 26-11-2020
IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Dott. Adalberto Marani



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 26-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento posto al n. 8 dell'ordine del giorno ad oggetto "Bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022 - Variazioni di bilancio" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

Il Vicesindaco illustra la proposta come di seguito: "Oggi anche per questa proposta è l'ultimo giorno utile per apportare delle variazioni al bilancio comunale. Il responsabile del servizio finanziario anche qui ha sentito i vari responsabili di settore che hanno verificato i capitoli relativi per vedere se c'era necessità di incrementare sia dal punto di vista della spesa o se c'erano entrate che poi non si fossero più verificate, quindi di concerto con la Giunta hanno predisposto questa proposta. Anche su questa proposta abbiamo il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e il parere favorevole dell'Organo di Revisione. Qualche variazione è di carattere naturalmente compensativo, ma quelle più rappresentative che qui sottolineo sono relative a: innanzitutto quelle in conto capitale che non ripeto e che praticamente abbiamo detto prima parlando del DUP, poi abbiamo previsto l'istituzione di un capitolo di spesa di euro 60.000 al capitolo n. 5038, che è praticamente l'istituzione di un fondo di sostegno alle famiglie bisognose a seguito dell'emergenza Covid; abbiamo previsto l'istituzione di un capitolo di spesa di euro 5.000, il n. 5063, per erogare somme a favore di associazioni di volontariato sociale, sempre a seguito di emergenza Covid; abbiamo previsto l'istituzione di un capitolo di spesa per l'istituzione di un fondo a sostegno delle imprese e l'istituzione di un fondo di euro 30.000, il capitolo è il n. 7006, spesa per accertamenti sanitari per la popolazione (leggasi naturalmente tamponi rapidi) a seguito emergenza Covid; abbiamo

poi previsto qià in uscita il capitolo relativo alla erogazione dei buoni spesa, che c'è stata riassegnata dal Governo ulteriore somma come sulla prima ondata Covid di 100.000 euro e ci sono dei capitoli di spesa naturalmente legati pure al fatto dell'erogazione di somme alle scuole per il discorso del fondo MIUR, da dividere tra i vari istituti. Anche su questa proposta è stato presentato un emendamento da parte di tutti i consiglieri, a firma del consigliere Matteo Ceschini. Anche questo emendamento ritengo sia da votare contrario per il semplice motivo che in bilancio è già stato previsto per l'anno 2020 il capitolo che nell'emendamento ci si chiede di istituire, tra l'altro noi abbiamo previsto per l'anno 2020 la somma di 30.000 euro mentre nell'emendamento mi sembra che era che venga istituita nell'anno 2020 una cifra di 6.000 euro e nell'anno 2021 la cifra di 24.000 euro. Nella predisposizione delle variazioni abbiamo ritenuto naturalmente utile predisporre questo capitolo relativamente ai tamponi rapidi anche una volta sentiti i dirigenti scolastici e i medici di base. La fascia di età che abbiamo pensato di coinvolgere per l'effettuazione dei tamponi gratuiti è quella che va dai 6 ai 18 anni, avevamo fatto un calcolo approssimativo del numero, che si dovrebbe aggirare attorno alle 1.832 unita, naturalmente aggiungendo a queste anche il personale docente siamo arrivati a prevedere che con un costo di circa 30.000 euro dovremmo somministrare, sempre volontariamente e gratuitamente, questi tamponi rapidi. Giovedì alle ore 12:00, come da regolamento comunale, la proposta era a disposizione e nel pomeriggio su richiesta dei consiglieri è stata inviata ai consiglieri di minoranza, l'allegato dove sono riassunte queste variazioni si compone di 19 pagine facilmente leggibili e non di 46 come ho letto da qualche parte, tra l'altro questa corsa pure a dire che l'idea è di uno o di un altro, forse i cittadini non sono neanche soddisfatti di questa situazione, quindi resta il fatto che la proposta è stata regolarmente predisposta entro il termine regolamentare, entro il termine regolamentare stava a disposizione ed è stata inviata ai consiglieri. Per adesso altro non ho da dire. Grazie".

- Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;
- Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;
- Il Consigliere Giampaoli chiede se l'emendamento vada comunque illustrato.
- Il Presidente del Consiglio invita all'illustrazione dell'emendamento per una discussione unitaria della proposta e dell'emendamento.
- Il Consigliere Giampaoli Giuliana illustra l'emendamento come di seguito: "Innanzitutto questo emendamento è stato presentato con i tempi che abbiamo avuto, quindi senza che andiamo a ricostruire perché è una cosa noiosa. Per quanto riquarda la proposta di delibera diciamo le modalità con cui è stata presentata la proposta che l'assessore Pierantoni ritiene superata da quella che la variazione di bilancio ha integrato, si tratta di una variazione di bilancio dove troviamo scritto nel capitolo che diceva prima, che è il 7006 -scusi, non trovo la parte della stampa- comunque dove non c'è scritto altro che è uno stanziamento per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Questa riga che troviamo scritta nella variazione di bilancio dovrebbe stare a significare tutto quello che noi abbiamo scritto nel nostro emendamento. Ora, quello che troviamo scritto qua, noi non sappiamo bene esattamente di che si tratta, quindi illustro qual era la nostra proposta. Questa proposta era stata avanzata a suo tempo via PEC il 4 di novembre alla Segretaria, al Protocollo e all'attenzione del Sindaco, con la proposta dettagliata di quali dovevano essere le modalità, le tipologie di tampone utilizzato e quali erano le altre esperienze fatte da altri in altre situazioni con le stesse tipologie di tamponi, tamponi che sono stati anche approvati dal Comitato Tecnico Scientifico. Quindi la nostra proposta di emendamento proviene da una proposta simile avanzata per cercare di superare i tempi, diciamo così, di lungaggini che ci potevano essere facendo un emendamento al bilancio, che sarebbe arrivato soltanto a fine mese. Quindi quando abbiamo fatto questa proposta noi siamo andati a valutare quali erano le esperienze fatte in altre realtà. La nostra



Provincia di Macerata

richiesta era quella di finanziare con fondi del bilancio comunale un progetto per l'effettuazione di tamponi rapidi su base volontaria prima del rientro a scuola per gli studenti, docenti e personale ATA che abbiano osservato la quarantena fiduciaria. Quindi che succede? Se un bambino deve fare la quarantena, deve tornare, magari quella famiglia ha uno, due o tre figli che vanno a scuola, gli può capitare di dover rifare il tampone più di una volta, dare un sostegno alle famiglie non solo di tipo economico, ma anche di tipo tecnico, perché sa a chi si deve rivolgere, quando, i tempi sono certi e sono veloci. Siccome il Ministero della Salute ci ha autorizzato, diciamo riconosciuto l'utilità del test antigenico rapido, perché con questo tipo di test era più facile distinguere quali erano gli episodi di malattia legati al Covid da quelli invece legati soltanto alla influenza stagionale, quindi avevamo posto l'attenzione proprio su questo tipo di test, dal momento che era stato anche approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, che tra l'altro aveva anche dato la possibilità di poter fare in subordine test salivari rapidi per fare screening di massa, quindi in qualche maniera riuscire in maniera meno invasiva su bambini che sono piccoli, che in una realtà scolastica, in maniera veloce, precise, circostanziata e capire se si trattava o meno di una situazione critica, la possibilità alle famiglie quindi di risolvere sia un problema di tracciabilità, sia un problema di attesa, sia un problema di trasferimento, il luogo dove andare a fare il tampone etc., tutti questi disagi noi li avevamo in qualche maniera dimensionati, andando anche a vedere qual era il costo di questi test fatto in altre realtà, avevamo verificato che alcuni di questi test a

suo tempo, perché stiamo parlando del 4 di novembre e nel frattempo è cambiato il mondo, a sto tempo si potevano trovare anche alle 10-20 euro, con convenzioni con medici o farmacie che potevano effettuare la somministrazione, oggi noi sappiamo che ci sono anche altre agenzie sanitarie, diciamo così, che possono effettuare questi tipi di test, e per questo motivo abbiamo pensato di presentare gli emendamenti al bilancio, perché visto che la nostra proposta è del 4 novembre e non è stata data neanche una risposta, neanche una risposta, neanche mezza risposta ai consiglieri per dire: "No, guarda, state dicendo delle stupidaggini" abbiamo presentato l'emendamento. Crediamo che questo emendamento non sia superato, assessore Pierantoni, perché se lei ha scritto una riga nel bilancio dove impegna 30.000 euro, noi ne abbiamo chieste 6.000 per il 2020, perché il 2020 è finito, ci sono rimasti pochi giorni e poi ci sono le feste di Natale, e poi 24.000 per l'anno successivo perché chiaramente sappiamo, tutti stanno ventilando la terza ondata per cui ci dobbiamo proiettare un po' più in là. Questo era anche l'altro motivo per cui avevamo pensato di inserire questa cosa nel DUP, perché come diceva la consigliera Calvigioni prima era una questione programmatica, a questo punto ne dobbiamo tener conto per più anni. Questo capitolo di spesa l'avevamo individuate e, sapendo che c'era anche la possibilità di utilizzare l'avanzo libero di amministrazione, era anche veloce l'impegno della cifra. Tutto questo tipo di impostazione del nostro emendamento non lo riteniamo superato, perché, come diceva l'assessore, noi di questa specifica variazione di bilancio abbiamo chiesto se ci fosse una delibera di Giunta, se ci fosse una decisione collettiva, collegiale, dell'Organo di Giunta oppure del Sindaco o di chi per lui, oppure in collaborazione con il centro operativo, con il COC Comunale, per capire come poi dopo questi soldi verranno utilizzati e quali sono le modalità di somministrazione. C'è stato un confronto su questo tipo di attività? Come verrà espletato questo servizio? Noi crediamo che il nostro emendamento non vada neanche in contrasto con quello che è stato messo nel bilancio. Nel bilancio ci sono 30.000 euro, noi guarda caso ne avevamo chiesti 30.000, anzi nella proposta del 4 novembre avevamo anche detto: "Visto che dobbiamo costruire l'ufficio per i servizi sociali con 40.000 euro, che può tranquillamente aspettare, perché in questo momento si sta lavorando da casa, prendiamo quei soldi lì e ci facciamo l'intervento sui tamponi rapidi". Quella iniziativa non è stata neanche presa in considerazione, ora noi l'abbiamo rifatta, guarda caso abbiamo messo lo stesso importo, ma è un guarda caso... diciamo che lei lo può anche valutare, perché dalle cifre che abbiamo messo non è che ce lo siamo inventati, l'abbiamo verificato un po' sul campo per capire quanto si

poteva spendere in questa prima fase, chiaramente poi dopo da rettificare strada facendo, perché nessuno sa cosa succederà nei prossimi mesi, quindi riteniamo che sia assolutamente da accogliere l'emendamento. E, come dice sempre lei, c'è il parere tecnico contabile, c'è il parere tecnico amministrativo, ci sono tutti i pareri favorevoli, è solo una questione di volontà politica. Non accogliere questo emendamento è l'ennesimo sfregio alla richiesta di collaborazione che noi abbiamo sempre cercato di fare, in primis richiedendo per ben due volte la costituzione di una commissione Covid, che ci avete negate, in cui si sarebbe potuto discutere e decidere di queste cose. Noi, così come i cittadini, siamo all'oscuro di tantissime dinamiche che si stanno svolgendo dietro al discorso della gestione dell'emergenza, e questo era un primo passo oggettivi, molto concreto. Adesso ci verrà in aiuto anche la decisione della Regione, perché si farà uno screening di massa per capire qual è la situazione epidemiologica nella regione, per cui si cercherà di isolare prima le fonti di contagio, ma questa è un'attività che sulla scuola, sulle famiglie, sul disagio che sta ricadendo sulle famiglie, e non parlo solo di disagio economico, ma soprattutto di quello organizzativo, è un aiuto concreto e specifico. Quindi per quanto ci riguarda è un emendamento che va assolutamente accolto. Grazie.".

Il Presidente del Consiglio lascia la parola al Consigliere Pazzelli Cesarina.

Il Consigliere Pazzelli puntualizza in merito alle variazioni esposte come di seguito: "Vorrei rimarcare l'importanza e la validità di queste variazioni di bilancio e far capire come questa Amministrazione sostiene tutta la popolazione che è in difficoltà. Vorrei fare anche un passo indietro per quanto riguarda la prima ondata della pandemia e quello che è stato fatto da questa Amministrazione, come la riduzione della TARI per le imprese, 20.000 euro per i dispositivi di protezione individuale e 100.000 euro per i buoni spesa. Oltre questo, quindi, ci sono adesso queste variazioni elencate dall'assessore Pierantoni, secondo me, secondo noi è chiaro che questa Amministrazione con queste risorse continua a sostenere tutta la cittadinanza che è in difficoltà. È e un grosso segnale, dovuto, di vicinanza a tutte le persone che si trovano adesso in questo periodo particolare, è un segnale forte, che va in aiuto alle persone che purtroppo in questo periodo hanno perso il lavoro oppure hanno subito la cassintegrazione, e anche a tutte quelle attività commerciali che hanno subito delle restrizioni. Quindi ribadisco proprio che questa Amministrazione sta facendo i fatti e non si tira indietro difronte ai problemi che stanno venendo fuori. Concludono quindi dicendo che queste variazioni sono importanti e non dovremmo esitare per un voto favorevole. Grazie.".

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Calvigioni.

Il Consigliere Calvigioni Nelia interviene come di seguito: "Scusate un po' l'ora e la stanchezza, però dietro questo argomento mi emoziono, perché lo sto vivendo sulla mia pelle e faccio un appello ai consiglieri. Qui ogni giorno viviamo una speranza e un'attesa. Dal 1° di novembre sono cambiate ogni giorno delle cose, delle cose che non immaginavamo che arrivava a questo punto, lo viviamo per la nostra città, abbiamo tutti saputo delle nostre scuole, che purtroppo è capitato in tutti gli ordini e gradi, allora con questo emendamento io faccio proprio una richiesta precisa e specifica, ma nello stesso tempo abbiamo voluto lasciare anche aperto altre situazioni di necessità per persone fragili in difficoltà economiche che hanno avuto contatto con soggetti positive, ve lo assicuro sulla mia pelle, presa in tempo e sto a casa, mio cognato no e sta intubato, ma non perché non aveva i soldi, però non aveva capito. Vi faccio un appello cari consiglieri: i nostri bambini, nipoti tornano a scuola dopo 14 giorni col certificato medico; qualche pediatra scrupoloso se non fai il tampone rapido non fa il certificato, altri lo fanno. Ieri sera, parlando con una carissima amica di mia figlia che vive nel Lazio, lassù li fanno direttamente alla Regione. Questo è un accorato appello che mi hanno fatto dei pediatri e dei medici. Quando voi dite dai 6 ai 18 anni, io non voglio le polemiche, perché già questi giorni con i social se ne sono fatte troppe, io insieme ai consiglieri tutti, otto, abbiamo buttato giù di fretta quando abbiamo visto



Provincia di Macerata

che nella proposta di bilancio, di 5-6 pagine, molto vaga, ma è una novità, si poteva anche scrivere, verticalmente non è facile ma accertamenti sanitari Covid questa proposta specifica è precise, non solo ai docenti, al personale ATA, agli assistenti scolastici e anche ai bambini della scuola materna, 6-18 anni non è... a tutti i bambini che si trovano in quarantena a casa perché l'ASL ha dichiarato la classe da mettere in quarantena perché ci sono stati dei casi, i bambini stanno a casa perché hanno dei familiari, questa era la cosa specifica. Dunque abbiamo tutti chiesto per PEC un colloquio per Ordine del Giorno e interventi, perché noi siamo stati votati dai cittadini, come voi di maggioranza, i cittadini si rivolgono, io certe volte do i numeri che avete messo: Protezione Civile... cerco di collaborare da casa ed aiutare a chi me lo chiede, però le risposte non ci sono state mai, la commissione. non si è fatta, l'unica occasione era questa giovedì, dopo ho visto la delibera di variazione di bilancio che c'era specifico. La consigliera Giampaoli ha fatto bene, dunque noi chiediamo per tutti gli studenti, personale ATA, assistenti scolastici, quelli che hanno fatto la quarantena e anche altre situazioni, è importante questo. Poi chiediamo anche che nell'eventualità che un familiare di uno studente e un docente sottoposto a quarantena volessero effettuare il tampone rapido a titolo precauzionale a proprie spese, il laboratorio che voi convenzionerete oppure fate quello che dovete, faccia lo stesso prezzo, perché un conto è se ce ne va uno, un conto se magari ce ne va... Adesso le classi quante ce ne stanno attualmente non lo so, però è un problema che ci auguriamo che non succeda più, ma esiste. Esiste e ci auguriamo che finisca, tutti ce lo auguriamo. Dunque è importante tenere conto quello che noi abbiamo scritto nell'emendamento, ve lo dico, ve lo chiedo cari consiglieri. E perché poi abbiamo cercato di mettere 6.000 euro? Perché per quanto si voglia fare rapido, ho visto Morrovalle, e anche altri Comuni, ha fatto subito perché penso che non c'è da fare una grande gara, magari c'è adesso questa possibilità, 6.000 euro perché ci è rimasto un mese. Poi sì 30.000 euro in quel capitolo che possiamo specificare magari la volontà dell'emendamento, però poi si impegna (io adesso non è che sono tanto pratica), si fa la gara, ma non lo so entro... si deve spendere tutto gennaio e febbraio, l'anno 2021 magari andasse in avanzo e non servissero. D'altronde noi

chiediamo 21.000 euro, almeno è un programmatico che c'è. Che cosa vi devo dire? Cioè qui non è una questione di... il Covid non è consiglieri di maggioranza e consiglieri di minoranza. Io vi chiedo con il cuore di far sì che almeno si parta subito per questo progetto, ma subito, cioè vorrei ieri magari, però il Consiglio c'è oggi e si dà la possibilità, magari mettendosi in contatto con le direzioni didattiche, partendo da ogni ordine e grado, che le nostre scuole, quando ritornano a scuola abbiano almeno questa certezza che sono negativi, con il tampone rapido che non sempre porta... perché lo sappiamo, però se non ci sono sintomi è anche un buon livello. Cosa vi chiedo? Anche il discorso dei familiari e degli indigenti e di chi ha bisogno. Questo magari con il COC lo valutate e non sono sprecati magari i 30.000 euro che avete previsto e anche i 24 del 2021 che abbiamo chiesto con l'emendamento. Non sono sprecati, perché magari fossero sprecati, perché purtroppo servono. Quindi come ritorno a dire il problema è di tutti, lo viviamo e vi chiedo veramente un atto di responsabilità, non perché qui l'hanno chiesto otto consiglieri il voto favorevole, l'abbiamo chiesto tutti perché viviamo in una città che questo è il primo passo, poi ci auguriamo che la Regione e lo Stato ci aiuti però c'è da continuare con altri passi per emarginare magari gli asintomatici, come si vuol dire, perché anche io subito mi sentivo asintomatica, poi dopo due-tre giorni non ero asintomatica, c'era da fare la cura eccome! Quindi anche prevenire. A differenza di mio marito, dopo quattro giorni, prevenire e sapere che sei positive subito prende male, però forse non è detto scientificamente, ti può anche aiutare a non avere la complicanza di andare in ospedale. Dunque parliamo di un bilancio che grazie a Dio abbiamo anche l'avanzo, ma per il 2021 non potremo utilizzare l'avanzo, quindi abbiamo quel capitolo, però ve lo dico veramente, poi per carità ognuno è libero quali consiglieri da votare come volete, certamente il DUP l'abbiamo fatto in più perché per noi è anche una azione politica per dare di più, ma quello che serve alla città per allontanare questa catena io la chiamo di contagio, perché nessuno vorremmo essere contagiati. Poi vedete voi, riflettete e fate voi. Grazie.".

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Serafini.

Il Consigliere Serafini interviene come di seguito: "Questo argomento, come hanno già detto i consiglieri che mi hanno appena preceduto, è un argomento che ovviamente riporta la responsabilità politica di tutti, di maggioranza e di opposizione. Infatti è proprio in questo contesto di particolare criticità sanitaria, che coinvolge e tocca veramente tutti, come mi dispiace e sinceramente è veramente arrogante sentire l'assessore Pierantoni, prima ancora che noi spiegassimo l'emendamento per i tamponi, già subito, soprattutto per i cittadini che ci sentono da casa, a dire: "Ah no, questo è da respingere perché il parere è positivo o negative". Cioè dietro l'emergenza Covid c'è una criticità che va anche oltre quello che è il sostegno e l'aiuto economico, no?! Da una parte i cittadini aspettano veramente da mesi una vicinanza e un segnale forte da parte dell'Amministrazione, e chiaramente oggi l'Amministrazione e chi decide il fare all'inizio siete voi. Probabilmente non ha neanche il diritto nei post di accaparrarsi: l'ho scritto prima io o l'avete scritto prima voi. Cioè oggi i cittadini non hanno bisogno di sapere chi scrive prima o chi chiede prima, oggi i cittadini hanno bisogno di sapere quando possono andare a fare il tampone, quando riceveranno l'aiuto o il buono spesa, perché il momento critico... Allora, si poteva parlare di emergenza nella prima ondata, che, okay, ci ha travolto in una maniera inaspettata un po' tutti, ma questa seconda ondata l'avevamo già prevista da prima. E ritorno a ribadire: la richiesta della Commissione Covid non era un dispetto per voi o una richiesta per voi, ma noi cercavamo una collaborazione o un atto di pianificazione e programmazione anticipata proprio per prevenire questo tipo di situazioni. Se questo tipo di decisioni noi l'avessimo assunte a luglio o ad agosto, e quindi definire un pacchetto di aiuti in caso della seconda ondata, probabilmente oggi non ci troveremo qui o a scriverci poi sui post in una maniera veramente che è una questione di bassa politica, accaparrarsi il diritto di chi l'ha detto prima o di chi l'ha detto dopo. Cioè oggi i cittadini hanno bisogno di sapere quando posso andare a ritirare il buono spesa, quando possono fare il tampone e quando la cittadinanza o quando l'Amministrazione metterà in campo questo aiuti e da quando. Quindi cominciare ancora prima di dire... da una parte ci invitate a votare le variazioni di bilancio, ma ancora prima di farcela solamente illustrare: "Ah no, questo è da bocciare". Cioè questo assessore è veramente una mancanza di rispetto per il nostro lavoro, perché anche noi rappresentiamo una parte dei cittadini e lei non creda che, tutto il lavoro che stiamo facendo e che abbiamo fatto per il Covid o anche per gli altri argomenti, non è che le facciamo la sera prima delle commissioni, non è che aspettiamo la mezzanotte del giorno prima per inviarvi i documenti. Se voi ce li avete mandati quel giorno stesso noi questi documenti qua li abbiamo preparati da oltre un mese, che ve li abbiamo anche inviati, e vi abbiamo sollecitato di poter intervenire su questa questione del Covid e di anticiparle queste questioni, non di aspettare, magari una volta che il Governo Centrale ha emanato il pacchetto di aiuti, quindi lo sappiamo tutti benissimo, e credo che sia corretto dirlo alla popolazione che una parte di questi soldi che oggi il Comune spenderà e metterà in campo poi ci arriveranno dal Governo Centrale, così com'è stato per la prima ondata con i 100.000 euro dei buoni spesa. Questi non sono soldi che escono dalle casse comunali, il Comune li ha gestiti, ha scelto i criteri, li ha dati ai cittadini, ma poi ci sono stati rimborsati o ci dovrà arrivare il fondo Covid, così come in questo secondo pacchetto di aiuti. Quindi mi sembra veramente un cattivo gusto, e lo ribadisco questo, accaparrarsi il diritto di chi lo dice prima e di chi lo dice dopo. Vorrei chiudere l'intervento facendo tre domande all'assessore Pierantoni e mi piacerebbe che mi rispondesse semplicemente con un sì o con un no. Io gli volevo chiedere se ha letto, se l'ha letta veramente la proposta via PEC che noi gli abbiamo fatto il 4 di novembre e se si ricorda i contenuti. Poi la seconda domanda che gli faccio è questa: nella commissione di venerdì mattina se solamente le ha nominate le variazioni di bilancio. Volevo sentire solo sì o no, la risposta assessore. Ce le ha lette o no le variazioni di bilancio che erano compresi i tamponi?

La terza domanda, e conclude, quello che volevo sapere dall'assessore: dove



Provincia di Macerata

noi cittadini e noi dell'opposizione troviamo scritto nella vostra proposta di destinare 30.000 euro ai tamponi, a chi sono destinati, quando li farete, a chi andranno, se a tutta la popolazione, se da una parte, se solo ai ragazzi o solo alla scuola. Lei lo ha illustrato prima ma io voglio sapere se lo trovo scritto in qualche documento. Io le chiedo di rispondere con un sì o con un no, grazie."

Il Presidente del Consiglio lascia la parola al Consigliere Flamini.

Il Consigliere Flamini rileva quanto segue: "Allora ci troviamo ora a discutere una serie di variazioni di bilancio su cui auspico un'ampia convergenza della minoranza. Questa Giunta, tra le altre variazioni, con il supporto della maggioranza, ha infatti deciso di mettere sul piatto una cifra importante per famiglie, imprese e controllo epidemiologico, parliamo di circa 115.000 euro che andranno direttamente nelle tasche dei nostri concittadini e 30.000 euro che sono destinati a controlli sanitari. Siamo chiaramente tutti consapevoli che la situazione per molte famiglie e molte imprese non sia rosea ed è per questo che l'intervento è di questa portata, rispettivamente di 50.000 euro le imprese e 65 per le famiglie, come poi ha esplicitato l'assessore Pierantoni. Siamo infatti consci del fatto che se saranno necessari anche ulteriori fondi ci impegneremo chiaramente a trovarli. Vogliamo anche però che tali erogazioni arrivino nel più breve tempo possibile, pertanto auspichiamo in una approvazione di queste misure e già dai prossimi giorni si possa quindi lavorare alla predisposizione dei dovuti bandi, perché gli aiuti arrivino sì velocemente, ma anche a chi ne ha diritto. Per quanto riguarda l'emendamento della minoranza invece mi corre l'obbligo di dire due doverose parole. Le strade sono due: o l'emendamento è stato solo fatto per guadagnare titoli di giornali oppure, e questa sarebbe molto più grave, si è presentato un emendamento senza nemmeno leggere le variazioni stesse, e questo mi fa pensare che non si voti nel merito delle proposte ma solo per partito

preso. Non voglio pensare che sia così, anche se mi ritorna alla mente un fuori onda dello scorso Consiglio del 3 o del 2 luglio, adesso non ricordo, in cui nei minuti precedenti al collegamento con la cittadinanza un consigliere di opposizione a cui era sfuggito il microfono aperto esclamò con tranquillità: "Ma io mica so di cosa ca... si parla stasera!". Spero sia stata chiaramente solo una battuta di cattivo gusto, però sinceramente fa pensare. Per quanto riguarda invece il capitolo citato dall'assessore Pierantoni, il 7006, che recita testualmente, lo leggo: "Emergenza epidemiologica da Covid19, spese per accertamenti sanitari per la popolazione". È stata omessa la parola tampone, perché si vuole essere anche flessibili, perché l'idea è farli i tamponi, farli alla scuole a e l'ha ben esplicitato l'assessore Pierantoni, però, ad esempio, se la Regione decidesse di fare tamponi a tappeto a tutti, ha senso fare la stessa, vi domando? Magari ad esempio questi fondi comunali possono essere utilizzati per

fare uno screening sierologico, per avere quindi una mappatura di coloro che hanno sviluppato gli anticorpi e chi no, così siamo tra virgolette flessibili, mantenendo questo capitolo come abbiamo scritto. Per questo appunto ritengo più legittimo lasciarlo così e non

come è stato esplicitato nell'emendamento della minoranza. Aggiungo e ribadisco, inoltre, che le variazioni di bilancio sono state approvate in Giunta martedì 24 e la minoranza ha presentato emendamento in data 27. Le date non mentono chiaramente, quindi la posizione dell'Amministrazione era scritta nero su bianco da tre giorni, ovviamente, bastava semplicemente leggerla e volerla leggere, ecco. Grazie.".

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Ceschini.

Il Consigliere Ceschini riferisce come di seguito: "Io al di là dei tempi con cui sono arrivati i documenti, non è questo il punto, il problema è: io mi faccio portavoce invece di una parte di questa città che è interessata dalla scuola, ho i bambini, ho una moglie, con uno scopo... insegnanti, e questa variazione di bilancio, questo stanziamento è a mio parere già molto tardivo, quindi lo vedremo, comunque vada, comunque sarà la situazione io

come i miei colleghi lo voteremo, lo voteremo a favore, perché vi voglio rappresentare che sta succedendo questo: che i bambini che passano un periodo di malattia o vengono a contatto con qualche positivo tornano a scuola, in alcuni casi, non dico sempre, però sono a conoscenza di casi per cui potenzialmente qualche bambino potrebbe tornare a scuola senza tamponi fatti o perché il pediatra non impone il tampone, la ASL non fa più i tamponi per chi ha finito la quarantena, per cui viviamo un momento molto difficile. Considerate che oggi è 1° dicembre, che il 7 c'è il ponte, il 20 cominciano le vacanze, già è facile pensare che da qui fino alla fine dell'anno queste attività vostre, meritevoli, difficilmente non so se riuscirete ad implementabile. Ora il problema qui non è chi propone, chi non propone, io voterò comunque a favore la vostra proposta perché comunque la ritengo qualcosa che va nel giusto senso, sicuramente è tardiva, ma è tardiva forse... il problema dei tamponi qui purtroppo la seconda ondata ha preso un po' tutti, nonostante era prevista, ma alla sprovvista. Quello che noi chiediamo è potenziare questo tipo di servizio, estenderlo a tutti, a tutti i soggetti che sono stati indicate. Non è una somma che stravolge l'economia di un bilancio comunale, come quello del Comune, e aiuta, aiuterebbe molto chi vive il problema di dribblare i contatti con chi è stato positive, con chi ha avuto contatti con positivi, aiuterebbe il tracciamento. Quindi io personalmente voterò a favore le variazioni che avete appena indicato, tanto, poco, è poco importante ora, è chiaro tutti vorrebbero fare di più, ma avete deciso questa somma, non è che mi opporrò a questo, però vi invito a votare anche il nostro emendamento che potenzia questo tipo di attività e soprattutto con preghiera di implementarla con la massima rapidità. Grazie.".

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Giampaoli.

Il Consigliere Giampaoli rileva quanto segue: "Non mi è piaciuto affatto l'intervento del capogruppo Flamini perché venendo lei, capogruppo Flamini, da una maggioranza che per tre anni non ha pronunciato parola in Consiglio, né ha espresso pareri o proposte in commissione, perché quando c'ero c'ero, quando l'abbiamo richiesti dai verbali l'abbiamo visto, quindi venire a sentire una lezione da lei sul fatto che non ci prepariamo ai consigli è una cosa che creda fa veramente male. Lei sa benissimo quale lavoro mettiamo dietro a tutta la preparazione dei consigli, perché non c'è stato un Consiglio in cui non abbiamo letto ogni singola riga di quello che c'è stato mandato, studiando scientificamente il momento, ce le mandate nel fine settimana, ci possiamo sopra il weekend, ogni appunto che abbiamo fatto l'abbiamo sempre fatto corredato di fatti e di documentazione, quindi l'appunto che lei fa è assolutamente gratuito. Lei sa benissimo che quella delibera di Giunta di cui lei parlava, che è del 24, ci è stata inviata il 26 pomeriggio, saprà che la gente lavora, perché lavora anche lei, e il 27 c'era la commissione. In commissione l'assessore Pierantoni non ha specificato a nessuno che quella variazione di bilancio era relativa ad un intervento di tipo epidemiologico con i tamponi. Io vi chiedo onestamente se ognuno di voi fosse al corrente di questa cosa, se sa come funziona e come verrà messa in atto. Vi chiedo onestamente di capire se tutti siete al corrente, se è stata una decisione collegiale le misure messe in campo, quelle che vediamo nelle variazioni di bilancio, perché non è che non le abbiamo lette assessore o capogruppo Flamini, dove ci stanno scritti gli stanziamenti per la Casa di Riposo piuttosto che per i dispositivi di protezione etc.. Quando leggiamo, leggiamo, e siamo capaci anche di comprendere. Pensi lei a che punto arriviamo, anche capaci di comprendere, ma se noi riceviamo la documentazione giovedì sera, scientemente, perché lo fate scientemente, per fare in modo di metterci in difficoltà, e dobbiamo presentare gli emendamenti l'ultimo giorno della commissione e non avevamo in mano nulla, che cosa emendiamo?! Capogruppo Flamini, cosa emendiamo?! Ma vogliamo collaborare seriamente o ci state prendendo in giro?! Guardi che lei sta prendendo in giro non me o i colleghi consiglieri, lei sta prendendo in giro i cittadini dicendo una cosa del genere! Qui stiamo tutti quanti remando dalla stessa direzione. C'è una situazione di cui abbiamo cominciato a chiedere conto a marzo del 2020, in cui ci avete addirittura additato come quelli che insinuavano allarmismo e ansia nella popolazione, abbiamo chiesto ripetutamente iniziative, proposte, su cui abbiamo sempre avuto risposte negative, non so neanche se siete al corrente di tutte le iniziative, a questo punto ci viene il dubbio che



Provincia di Macerata

ogni volta che dobbiamo presentare qualcosa lo dobbiamo inviare a tutti i consiglieri. Quando l'assessore Pierantoni dice che non partecipiamo per alle commissioni, abbiamo chiesto più volte di rinominare le commissioni perché noi non ci riteniamo eletti, ma abbiamo anche dato le dimissioni, continuate a chiamarci in commissione dove non possiamo essere, grazie all'unica cosa forse positive, l'unica cosa positiva del Covid, possiamo partecipare alle commissioni in qualità di osservatori, finalmente, finalmente davanti ai cittadini di Corridonia esponete ognuno la vostra faccia, perché io la mia faccia ce l'ho sempre messa anche quando ho detto stupidaggini, perché posso anche ammettere che non avendo esperienza posso anche aver detto delle stupidaggini, ma ce l'ho sempre messa la mia faccia, voi cominciate a mettere la vostra faccia adesso nelle vostre affermazioni, quando si fanno le affermazioni bisogna essere seri e onesti e non si può dire che l'opposizione ha presentato un emendamento strumentale a. Ma quale strumentale?! Ma l'ha letto lei l'emendamento?! Ma noi ci siamo fatti fior di letture per capire che si poteva fare su questo emendamento e su tutti gli altri che abbiamo mandato, perché sono proposte concrete, oggettive, che hanno un riscontro. In questi giorni, passato questo tempo, dal 4 di novembre ad oggi che abbiamo fatto queste proposte rielaborate, ridiscusse, noi ci sentiamo quotidianamente con i colleghi, quotidianamente, su queste proposte abbiamo letto giornali, sentito pareri, guardato trasmissioni, sappiamo quello che sta in Regione l'assessore Saltamartini. Quando lei parla se la Regione fa un'indagine a campione non c'entra niente, lei non ha capito la questione, qual è il concetto della questione. Stiamo parlando del tampone rapido dopo che uno ha fatto la quarantena a scuola, è tutta un'altra cosa. Quando si farà l'indagine epidemiologica, non è che si può fare tutti i giorni, si fa a tappeto per mappare la situazione della Regione, poi si capisce quali sono i cluster di contagio e di lì si agisce. E quello è un filone. A scuola è tutta un'altra cosa. Il mio bambino sta a contatto con un bambino negative... io ho i nipoti adesso, perché ormai le mie sono diventate grandi, ma ho i nipoti che sono già alla seconda o terza quarantena, ma lo capisce che problema può essere questo per una famiglia che ha uno, due o tre figli?! Per gli insegnanti, per la scuola che non ha più continuità?! Quindi stiamo parlando di tutt'altro. Abbiamo fatto una proposta concreta, precise, definite e non votare questo emendamento che, guardi bene, non va contro al Vostro, la vostra è una presa di posizione non la nostra. Sia serio. Lei e tutta la sua maggioranza ci dovete mettere la faccia, ognuno di voi, perché io ce la metto la mia, perché quando la gente mi ha eletto ho accettato un incarico che è un onore, grandissimo onore, non me lo sarei mai aspettato di essere qui a parlare stasera per conto di qualcuno, ma io rappresento metà della popolazione di Corridonia almeno, perché se lei si fa i suoi conteggi capirà bene che quello che rappresentate non è tutta la città di Corridonia, sono 15.000 cittadini! 15.000 cittadini! Hanno bisogno di più voci, hanno bisogno di rappresentanza e hanno bisogno di confronto. Quindi non votare questo emendamento sarà una presa di posizione grave per voi. E io ve lo dico a tutti, perché finora nessuno di voi ha preso una posizione personale. Noi le abbiamo prese delle posizioni personali, abbiamo una grande fortuna, che quella di andare d'accordo su tutto e quindi riuscire a dare un voto unitario alla fine, ma noi abbiamo preso posizioni personali e ci siamo esposti, perché crediamo che questo ci chiede il cittadino a casa, non ci chiede di sapere se siamo stati bravi o no, non è un compito a scuola, stiamo cercando di dare delle risposte ai cittadini, che i cittadini non ce l'hanno. E se questo non lo capite, se questo non lo capite da come vi si risponde tante volte in giro sui social etc., non date la colpa a noi, c'è qualcosa che non va: o non vi sapete spiegare voi o non date delle risposte adeguate. Quindi rivedete un attimo il vostro modo. Ci state chiedendo di votare il bilancio? Ma lo votiamo, caspita se le votiamo queste variazioni, ci stanno dentro 7-8 capitoli che riquardano il Covid! Però non mi venga a dire che questo emendamento è superato, che non c'entra niente con quello che avete fatto voi. Tra l'altro io le vorrei vedere le programmazioni di questi interventi. E quando parleremo delle mozioni e le interpellanze successive, che stasera non so come faremo, ed è urgente discutere di quelle cose, urgentissimo, io voglio vedere qual è la vostra pianificazione rispetto a quelle urgenze, che risposte concrete e precise e oggettive date

ai cittadini. Penso che possa passare anche questo, grazie.".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Grassetti Matteo.

Il Consigliere Grassetti propone quanto segue: "Visto che l'emendamento che abbiamo presentato è più circostanziato e quindi riferito al mondo della scuola, si potrebbe pensare di tenere entrambi i provvedimenti e magari destinare gli altri 30.000 euro ad un'altra fascia di persone che comunque potrebbero essere esposte al pubblico, ad esempio, che ne so, Polizia Municipale? Autisti dei pullmini? Dipendenti comunali? E quindi cercare di raccogliere oppure tenere 60.000 euro perché alla fine potrebbero servire, anche solo per la scuola, per il mondo scolastico, perché non lo sappiamo quante quarantenne, speriamo poche, ma quante volte i bambini, i ragazzi e gli insegnanti saranno costretti a farsi la quarantena e quindi fare il tampone. Detto questo, quindi sicuramente voteremo favorevoli al bilancio, perché comunque è una serie di provvedimenti che insomma vanno nella giusta direzione a mio avviso, la polemica che è nata intorno al chi ha presentato prima, chi ha presentato dopo l'emendamento o la variazione è abbastanza di basso livello, quindi sorvolerei, e quindi auspico da parte vostra una sorta di comprensione ma anche di riconoscimento, perché alla fine secondo me dalla proposta che è stata fatta si vede che dietro c'è un lavoro e quindi declassare tutto a strumentale e anche abbastanza poco elegante da parte vostra, secondo me, quindi io propongo una soluzione equilibrata e quindi vi chiedo di pensarci bene a respingere il nostro allenamento e quindi concludo dicendo che forse la soluzione migliore per evitare questi spiacevoli inconvenienti sarebbe pensare di attivare una volta per tutti una Commissione Covid o non Covid, comunque un momento in cui si discute settimanalmente o ogni due settimane della situazione attuale nel territorio, delle possibilità che ci sono per intervenire, in modo tale da unire le forze. Questo è quello che mi sentivo dire, grazie.".

Replica il Vice Sindaco Pierantoni come di seguito: "Gli interventi sono stati tanti e corposi, quindi scusatemi se vado un attimo così a memoria. Innanzitutto condivido le opinioni sul discorso della polemica che c'è stata tra chi prima, chi dopo, onestamente anch'io penso siano stati penose e mi scuso se ho contribuito a questa polemica, anche perché non sono un tipo da social, quindi ieri ho dovuto dare alcune risposte perché tra virgolette costretto, perché ogni tanto qualcuno non è che può stare sempre zitto e quindi deve intervenire, altrimenti non l'avrei sicuramente fatto perché su una cosa del genere, che riguarda comunque un problema grosso, era inutile stare a fare questa cosa. Ma è partita, va beh comunque lasciamo perdere, quindi condivido le opinioni su questa situazione. Per quanto riguarda Grassetti: tutti i dipendenti comunali e i dipendenti della Corridonia Servizi hanno fatto già per la prima volta il tampone e l'idea è quella di farlo naturalmente anche per loro periodicamente prendendo i soldi comunque dal capitolo che hanno sulla sicurezza del personale, una cosa del genere, quindi dovrebbero essere coperti per il 2020 sicuramente. Ora, io ho capisco, non è che perché uno ha fatto un lavoro mettendo giù un emendamento, quell'emendamento deve essere per forza votato. Io non volevo dire che il lavoro era sbagliato, lungi da me questo, io volevo dire solo che secondo me la cifra che noi abbiamo stanziato per il 2020 di 30.000 euro, discussa in maggioranza, prima in Giunta e poi maggioranza, è basata su dei dati che ho esposto sia sui social e questa sera, per il 2020 sia più che sufficiente per coprire soprattutto quella fascia di età che, ho detto, che è tra l'altro penso la stessa fascia di età. Tra l'altro noi proponiamo il tampone gratuito mentre voi ci dite di alleviare il costo a carico delle famiglie. Quindi, voglio dire, è pure più rafforzata come situazioni. Ecco, per questo ho detto secondo me non va approvato, dopo saranno i consiglieri a votare, ci mancherebbe altro, ma io mi occupo di bilancio e quindi dico che per il 2020 i 30.000 euro sono sufficienti per quello che noi avevamo in testa di fare, oltre a quelle altre risorse che abbiamo messo, perché c'è da considerare quello, come ho detto ieri sui social oppure sul giornale. Allora il discorso è che siamo arrivati anche oggi a farlo perché oggi si votava la salvaguardia, quindi un Comune prima di fare alcuni tipi di interventi, ma non mi pare che sono tutti questi Comuni che l'hanno fatto a luglio o a giugno, li vorrei proprio vedere, perché si stanno muovendo tutti adesso, deve mettere i conti tra virgolette in ordine. Una volta che ci sono i conti in ordine, si fanno dei calcoli e



Provincia di Macerata

si vedono un attimo le cifre che possono essere messe per alcuni tipi di interventi, secondo me. Sia nella prima ondata abbiamo messo una cifra che si aggira attorno ai 140.000 euro per lo sconto della TARI, 30.000 euro per le mascherine, 100.000 euro che ci sono stati dati dal Governo, ma c'era da gestirli i 100.000 euro per dare i buoni spesa, e mi sembra che la cosa è andata abbastanza bene, quindi questo nella prima ondata; nella seconda ondata naturalmente abbiamo aspettato, abbiamo visto l'incasso dell'IMU di giugno, ci sarà ancora l'incasso dell'IMU del 16 dicembre, quindi abbiamo deciso di mettere queste cifre che io ritengo naturalmente importanti, quindi sessanta più cinque che andranno alle famiglie bisognose, 50.000 euro che andranno alle aziende. Naturalmente anche la variazione di bilancio non è che si propone con una delibera di Giunta apposita per proporre ogni singola variazione di bilancio, le variazioni di bilancio vengono da una discussione di Giunta, informare il Consiglio Comunale, sentiti i vari responsabili sulla capacità di finanziare quella spesa e si propone, come si fa proposta con l'istituzione di un capitolo, come nel caso di questi che sto dicendo. Dopodiché ci sarà tutto il lavoro dietro, ma naturalmente la partenza è stata quella, ma 30.000 euro, che tra l'altro coincide con la vostra, è stato fatto, l'ho detto. Cioè ho detto pure la cifra precisa da 6 a 18 anni! Voglio dire, è stato parlato con i medici di base, sentiti (adesso non so manco se è il caso di fare I nomi) i dirigenti scolastici, voglio dire perché ci accusate sempre che voi fate un lavorone e che noi siamo approssimativi? Non è quello. Voglio dire, il lavoro... bravi! Se vi dobbiamo dire bravi ve lo diciamo, ma non è che dobbiamo essere per forza favorevoli a quello che fate. Voglio dire, riteniamo opportuna che la nostra variazione di bilancio... sennò facevamo sia questa che l'altra, onestamente, no?! Quindi noi abbiamo detto che adesso i nostri fondi da mettere per il Covid sono 65 più 50 più 100 più 30, okay? E questo copre il 2020. Il problema del 2020 non è che deve essere fatto il tampone praticamente nel 2020, nel 2020 basta che sia fatta l'eventuale gara (adesso dobbiamo vedere come farla) per farli, perché l'idea era quella di farli prima che rientrassero a scuola, uno. Anche la Regione per esempio è uscita ieri dicendo che fanno i test a tutto il mondo, ma non ci ha detto come, per quando, che usano. Cioè, voglio dire, hanno detto che hanno comprato 800.000 tamponi, facciamo il test. Quindi, voglio dire, non mi sembra che è uscita ieri per farli adesso a dicembre. Quindi adesso dobbiamo vedere pure loro come si comporteranno, quindi non è che c'era bisogno di approntare un capitolo espressamente scrivendo tre pagine che avete scritto voi. Per carità, le ho lette, ma mica dico... Il lavoro è stato fatto, ma non ve la dovete prendere se noi abbiamo fatto già un capitolo di spesa che riteniamo congruo a questa finalità, punto. Questo è quanto. Nel bilancio del 2021, che andrà in approvazione entro gennaio, non c'è problemi, vediamo come va l'ondata, vediamo come vanno i test della Regione, vediamo come vanno i test nostri, se c'è bisogno ci metteremo ulteriori 30.000 per il 2021, se ci sono i fondi, valuteremo in base all'utilizzo dell'avanzo etc.. Per quanto riguarda le commissioni: io in commissione ho detto quello che dovevo dire, dopodiché la maggioranza naturalmente le ha lette, le ha viste e tutto quanto. Che vi devo dire? Se voi non partecipate...! In questo caso avete partecipato ma non siete intervenuti, ma io che devo fare? Non c'è nessuna dimissione, vi prego di presentare le carte dove dichiarate che vi dimettete, vi prego di presentarle perché a me non risulta, io ho fatto una verifica e non mi risulta, quindi se a voi risulta che vi siete dimessi, bene... cioè non bene, nel senso che vediamo quello che si può fare. A me non risulta che ci siano le dimissioni. Quindi se dovete venire in commissione vi chiedo di venirci, a questo punto di chiedere, perché non mi sembra che a richiesta ci sia stato qualcuno che si è tirato indietro, anzi! Quindi è quello il luogo dove si spiegano le delibere, dove i consiglieri chiedono delle spiegazioni. La Commissione Covid, se non portiamo avanti quelle normali figuriamoci la Covid, voglio dire c'è la Commissione Prima, quindi prima cerchiamo di portare avanti quelle che ci sono. Era sostanzialmente questo, poi nel caso ci siano altri interventi nelle eventuali repliche. Grazie.".

Il Consigliere Calvigioni replica come di seguito: "L'emendamento come ha detto già il consigliere Grassetti si può anche modificare. Cioè il

discorso che voi fate, con non li chiamiamo tamponi, controlli sanitari, giusto, bene, questo emendamento parla chiaro e non è scritto per i familiari lo sconto: "Finanziamento con fondi di bilancio comunale per un progetto per l'effettuazione di tamponi rapidi su base volontaria prima del rientro a scuola per studenti, docenti, personale ATA e assistenti che abbiano osservato la quarantena fiduciaria". Non è che adesso nelle vacanze di Natale a 1.800 alunni vengono fatti i tamponi. E diciamo pure come, tramite i pediatri, cioè quelli che stanno in quarantena, stanno in quarantena perché hanno congiunti stretti o stanno in quarantena perché tutta la classe è in quarantena. E bisogna fare in fretta. Morrovalle, penso che lo sappiamo tutti, l'ha fatto con 2.500 euro, un Comune più piccolo, solo fino a dicembre, con una delibera di Giunta è già i bambini lo fanno. Lo fanno già. Questa era l'emergenza e l'urgenza, quello che noi chiedevamo, perché un bambino torna a scuola con il certificato, per fortuna tanti pediatri non ce li fa tornare, e può essere perché capita che la mamma è asintomatica, è positive, e l'abbiamo visto. Nella classe di mia nipote tre bambini sono positivi e la maestra. Cioè non è un caso, è una classe. Poi vedremo. Allora perché noi chiediamo 6.000 euro? Li togliamo 6.000 euro nel 2020, tanto è arrivato, a novembre non lo so quante classi? Ma perché non mettere preventivamente questi 24.000 euro, aspettare il bilancio di previsione, ben venga fatto a gennaio, cioè è proprio per dire no? Cioè che dice? Questo emendamento dà anche delle situazioni magari, per carità, ai responsabili, a voi e alla Giunta di integrarle, modificarle con COC, migliorarle, però una base... quando lei assessore mi dice 6-18 anni, ma non sa quanti bambini dell'infanzia sono stati in quarantena? E perché quelli no?! Cioè lo dice perché forse… ha sbagliato, io per carità, ma troviamo una soluzione. Dall'emendamento si toglie magari il 2020 perché c'è questi 30.000 euro, possiamo tranquillamente approvarlo per il 2021, ma sulla base… ma la base mica per forza quello che è scritto qui?! Da migliorare, da integrare. Ma perché dobbiamo uscire divisi per una cosa, come hanno detto gli altri, per carità, il bilancio con quello che è stato inserito tutti lo votiamo, non è un problema di 10.000 euro di più o 20.000 euro di più, è una volontà di iniziare per i bambini, non di tutti quelli che vanno a scuola a Corridonia, quelli che oggi si trovano in questa difficoltà. Poi domani ben venga la Regione, ma da quello che so, perché oggi ho parlato direttamente, stanno facendo la gara con la Regione Piemonte; pensano di partire con i Comuni sopra i 20.000 abitanti; ho cercato di dire che Corridonia è uno dei più contagiosi, speriamo che possa essere chiamato dopo i 20.000 quanto prima, ma se tutto va bene dopo la metà di gennaio. Poi, come diceva qualcuno prima, non mi ricordo chi, è di massa, volontaria, sempre col certificato del medico ci possiamo mandare pure questi bambini, ma volete capire che oggi a Corridonia ci sarà qualche classe che sta in quarantena? Ma facciamo subito, fatelo con una delibera di Giunta, fateli far subito, questo noi vi vogliamo chiedere. Se poi volete rimanere fermi, io sono disposta, stiamo ognuno a casa nostra, a modificarlo, però a far sì che ci sia questa volontà anche unita. È ora di farla finita di dire sempre vane richieste dell'opposizione. Ma qui lo volete capire che il Covid non è maggioranza e opposizione?! È un problema. Non è colori giallo, arancione, rosso, è un problema che nessuno pensavamo che poteva venire nel 2020. Per piacere, vediamo, modifichiamolo questo emendamento se vogliamo modificarlo, ma lasciamo la volontà di chi deve tornare a scuola e oggi è malato, ma anche dell'indigente che avrebbe bisogno o ha avuto contatti dentro casa e sta lì, perché quanti positivi nascosti ci sono? Quante persone non ci vanno per paura? Se ci mettiamo anche con un pour parler con i medici di base si sa, però valutate, se questa è la vostra decisione, noi voteremo favorevoli alla variazione di bilancio. Ma non è perché questo è più bello di quella riga che avete scritto voi, è una base che potete con una delibera di Giunta migliorare e integrare, almeno per il 2021, senza aspettare il bilancio preventivo, ma lasciamolo. Che cosa cambia? Una parola "tamponi" che accettiamo... accertamenti sanitari? Ma alla fine tanto quello che va di moda è questo e almeno il 2021... Poi per carità, lascio a voi. Io anche la dichiarazione di voto, non ho problemi, però è una questione di coscienza, responsabilità, fate voi.".

Il Consigliere Giampaoli in replica espone quanto segue: "Allora per quanto riguarda il discorso non c'è nessun bisogno di sentirsi dire che noi siamo bravi o voi non siete bravi, ma non c'è neanche nessun bisogno di sentirsi



Provincia di Macerata

dire sempre tutte le volte che o non abbiamo letto bene o qualcosa ci sfugge o qualcosa non capiamo etc. etc., perché io penso che la base su cui partire è almeno quella della legittimazione reciproca. Quindi da questo punto di vista io me lo auguro sempre perché comunque un punto di partenza ci dovrebbe essere e speriamo che sia questo. Per quanto riguarda le commissioni, se l'assessore Pierantoni non lo sa, io spero che il Presidente Vecchi, che è nel Gruppo Consiglieri, e la Segretaria le facciano avere o leggere tutte le comunicazioni che abbiamo inviato via PEC per quanto riguarda le commissioni fin dai primissimi giorni della nomina delle nuove commissioni, in cui abbiamo dichiarato, sottoscritto tutti i consiglieri che accettavamo la nomina e in subordine, se per voi era accettata automaticamente, ci dimettevamo. Da quella PEC in avanti le comunicazioni sono state inviate anche alla Prefettura, quindi mi sembra logico che questa cosa sia chiara ed evidente per tutti. Quindi io chiedo, spero che il Presidente Vecchi mi dia una risposta su questo, perché noi dobbiamo sapere come ci dobbiamo comportare e ancora non ci avete dato una risposta: se per voi siamo ancora eletti, rifacciamo un provvedimento di dimissioni e poi dopo rieleggiamo le commissioni. Tra l'altro il Gruppo Misto della signora Calvigioni e del consigliere Bertini ha diritto di rappresentanza nelle commissioni, quindi mi sembra evidente, logico, naturale e necessario che le commissioni vengano rielette. Detto questo, sull'emendamento io mi chiedo, come diceva la consigliera Calvigioni, quale problema vi sorga nel votare un emendamento che non fa altro che dare delle specifiche in più. Dobbiamo discutere della cifra? La discutiamo, come diceva il consigliere Grassetti, discutiamo sulla cifra, ma non capisco quale sia il vulnus che trovate su questo emendamento, cioè che cosa vi può andare a ledere votare questo emendamento rispetto a quello che avete messo nelle variazioni di bilancio. Nelle variazioni di bilancio quella cifra che c'è, d'accordo se l'avete gestita così, noi ci eravamo basati sull'avanzo di bilancio perché l'avanzo di bilancio lo portate sempre come una specie di coppa, no?! "Siamo bravi, abbiamo il bilancio in attivo", se c'è un avanzo possiamo partire dall'avanzo di bilancio. Dicevamo che non sono delle cifre esagerate, sono delle cifre che servono per dare una risposta subito! Subito perché oggi è finito novembre, fra poco ci sono le vacanze di Natale, quest'anno è terminato e noi sono mesi che andiamo predicando di fare qualche cosa di più organicamente articolato. Per sapere, avere il monitoraggio sottomano, avere il polso della questione, capire dov'è che si può andare a intervenire, non è che noi chiedevamo una delibera di Giunta perché non riusciremo a leggere il bilancio, chiedevamo una delibera di Giunta per capire quali sono le intenzioni dell'Amministrazione. E quando noi scriviamo non è che scriviamo per far vedere che dobbiamo fare un tema, che poi dopo qualcuno ce lo corregge e ci mette il voto sotto, scriviamo perché come si fa a confrontarsi sulle idee se uno non espone qual è la propria di idea? Noi non siamo riusciti a confrontarci con la vostra perché, ripeto, in commissione lei non l'ha spiegata questa cosa dei tamponi. Pierantoni lei non l'ha spiegato. Noi abbiamo ricevuto la documentazione giovedì sera, lavorando, ci siamo presentati in commissione senza sapere che cosa c'era dentro. Lei non la spiega, è chiaro che noi non lo sapevamo. Quindi questo modo di gestire la cosa porta poi dopo a delle incomprensioni, che sicuramente saranno fonte di perdita di tempo e una perdita di tempo, in questo momento è una perdita grave, è forse più la perdita di tempo che la perdita economica. Cioè qui dobbiamo andare a ragionare sulle cose che ci stanno da fare. Sulla questione della scuola sappiamo che ci sono tantissime situazioni di disagio, perché mettere in quarantena una classe una, due o tre volte significa che la mamma o il papà, quand'è fortunato, perché non sempre capita, deve stare a casa con i figli, significa che i figli vanno seguiti, vanno fatti recuperare i compiti etc., quindi intervenire sulla scuola come primo passaggio non solo è simbolico, ma è strategico, perché significa mettere in ginocchio le famiglie non avere uno strumento con cui intervenire subito. E gli altri Comuni non dica che non hanno iniziato, stanno iniziando adesso, perché noi ne abbiamo lette mille di notizie dei Comuni intorno che hanno preso iniziative diverse. Io ho parenti in Comuni diversi che già hanno cominciato a fare iniziative del genere, come diceva prima la consigliera Calvigioni. Quindi che si possa fare velocemente, si può fare. Molti hanno fatto convenzioni con le farmacie per la somministrazione dei test. Non si può fare quello? Vediamo con i medici, ma non c'entra niente con l'indagine che farà la Regione, perché quella ha un altro scopo, un altro target di utenza e tra l'altro non si può ripetere tutte le volte. È uno screening di base, che serve per guidare l'azione amministrazione della Regione. Concludo dicendo che io chiedo che riflettiate bene sull'accoglimento di questo emendamento che non porta assolutamente nessuno svantaggio a ciò che avete proposto nel vostro bilancio. Cioè non riesco proprio a capire dove sia la difficoltà a votare questo emendamento. Grazie.

"Più che condividere Consigliere Serafini in replica espone: assolutamente tutte le parole della consigliera Giampaoli, che mi ha appena preceduto, e anche della consigliera Nelia Calvigioni, per quanto riguarda questo emendamento dei tamponi se per l'anno 2020 avete già stanziato questa somma in bilancio io sono disponibile a cancellare la somma dei 6.000 euro che avevamo previsto per il 2020 e lasciare la somma per il 2021. Io invito davvero tutta la maggioranza, in un'unità in questa situazione di crisi, al di là della mia personale censura all'intervento del consigliere Marco Flamini, che davvero lede la dignità di tutti noi consiglieri di minoranza, ma in questo momento i cittadini hanno bisogno di una risposta unitaria, insieme, per risolvere un problema importante, grave, che tocca le tasche di tante famiglie. Quindi io chiedo di superare le vostre prese di posizioni, ferme ormai dall'inizio, e di aprire un momento la vostra... se veramente la volete la nostra collaborazione, e quindi accettare il nostro emendamento con eventualmente questa modifica di togliere la parte che era destinata al 2020. E questo non lo chiedo perché riteniamo avere rispetto per il lavoro che abbiamo fatto, ma io lo chiedo perché i cittadini hanno il diritto di avere una risposta unitaria forte, un messaggio chiaro da parte di tutta l'Amministrazione. Grazie.".

Il Vice Sindaco Pierantoni ribadisce quanto segue: "Non posso fare altro che ripetermi, nel senso che in effetti leggendo il vostro emendamento ho letto: "Si chiede di emendare il bilancio comunale; propone al Consiglio Comunale di mettere a disposizione risorse per contribuire ad alleviare il costo a carico delle famiglie per effettuare i tamponi per i figli sottoposti a quarentena etc.". Allora, secondo me, ripeto, secondo me che mi occupo di bilancio, poi i consiglieri ovviamente sono liberi, noi stiamo proponendo invece il tampone gratuito, quindi il Comune di Morrovalle ha fatto una semplice convenzione con una società, che sappiamo tutti, dove le famiglie possono andare a prezzo convenzionato a fare i tamponi. Allora la distinzione è tra il prezzo convenzionato e il prezzo intero, è qui la distinzione, penso di capire, quindi una famiglia anziché spendere venti va a spendere quindici? Punto di domanda. Poi abbiamo proprio un'altra strategia, abbiamo verificato che nel 2021 ci sono 30.000 euro da mettere? E abbiamo messo 30.000 euro. C'è l'intervento della Regione? C'è l'intervento della Regione. A gennaio, quando andiamo a fare il previsionale, faremo i conti per vedere com'è andata la questione e di conseguenza metteremo sul bilancio un altro tipo di iniziativa, probabilmente la stessa, tamponi a livello gratuito... cioè questa iniziativa dei tamponi a livello gratuito non è che gli altri non lo fanno o non lo possono fare, si farà una convenzione per fare i tamponi a livello gratuito, ma naturalmente ad un prezzo convenzionato a quelli che non rientrano nel prezzo gratuito, quindi onestamente io non vedo perché da parte vostra c'è tutta questa... Non è una presa di posizione la nostra, la presa di posizione è nostra nel senso che abbiamo deciso di fare in un certo modo e pensiamo che sia quello che è giusto fare in questo periodo. Perché bisogna dire: "Dovete accettarla per forza..."? Questo è, c'è stato un calcolo dietro, ci sono i fondi del bilancio, nel bilancio 2021 dobbiamo vedere come vanno alcuni discorsi, è differente. Noi riteniamo opportuno in questo momento fare questo tipo di operazione, perché altrimenti se intendevamo metterci 60.000 ci mettevamo 60.000, ma probabilmente ci siamo regolati pure un attimo sull'importo per vedere come andranno pure le entrate comunali etc., quindi non pensiamo per ora… per quanto mi riguarda non si deve modificare il bilancio 2020 con le variazioni con un emendamento. Non vorrei tornare sempre ai soliti discorsi delle commissioni, Giampaoli è ritornata sì, ma io ho una mail fatta alle ultime commissioni, non queste ma le altre, dove siete intervenuti e la Serafini poi ha scritto che si qualificava come componente. C'è, mi dispiace ma ce



Provincia di Macerata

l'ho a disposizione, quindi gliela fornirò. Quindi fatemi capire voi, se così non è e allora dite assolutamente quello che dovete fare."

- Il Consigliere Giampaoli interviene per sottolineare che un eventuale chiarimento deve venire dal Presidente del Consiglio e dal Segretario generale.
- Il Vicesindaco rileva che il Consigliere Serafini Daniela in una mail di circa un mese fa si dichiarava "componente".
- Il Consigliere Serafini precisa che a suo dire la mail era riferita alla richiesta del verbale, non era riferita alla presenza in quel momento in commissione, in quanto si trovava ad assistere.
- Il Vice Sindaco ribadisce che la copia del verbale può essere richiesta da chiunque Non è necessario essere componente per chiedere la copia del verbale.
- Il Presidente invita i Consiglieri a rimanere sul tema proposto all'ordine del giorno.
- Il Consigliere Giampaoli chiede al Presidente di esprimersi definitivamente al riguardo.
- Il Presidente comunica quanto già detto nel corso della conferenza dei capigruppo, "dove ho detto che chiederò al Segretario un parere sulla questione, con tutti gli atti che sono arrivati al Protocollo da quando sono state nominate le nuove commissioni fino ad oggi, quando arriverà questo parere e ci si confronterà su questo argomento, entro la prossima conferenza dei capigruppo le renderò noto nella conferenza dei capigruppo o comunque prima l'esito di questo controllo della documentazione. Perché sono stati inviati, comunque anche nella chat dove avete mandato voi dei documenti, verranno controllati tutti quanti, col parere del Segretario metteremo un punto a questa questione delle commissioni e poi valuteremo se sarà il caso di rinominarle o se saranno necessarie eventualmente delle dimissioni formali che al Protocollo non risultano ancora essere pervenute".
- Il Vicesindaco dà lettura della mail inviata all'Ente dal Consigliere Serafini: "Con la presente la sottoscritta Serafini Daniela, in qualità di consigliere comunale e componente delle commissioni consiliari Prima e Seconda, con la presente sono a richiedere copia dei verbali delle commissioni svoltesi in data odierna e in videoconferenza e da poco concluse".
- Il Presidente invita i Consiglieri a chiudere il dibattito non pertinente con il punto in discussione.
- Il Consigliere Calvigioni formula la propria dichiarazione di voto come di seguito: "Nel ribadire la volontà dell'emendamento, che è chiaro e che si può modificare, ma lasciare per l'anno 2021, non si dice... si parla di docenti, personale ATA, assistenti scolastici e bambini che rientrano a scuola, non tutti i bambini che vanno a scuola, è un significato. Questo io non l'ho trovato da nessuna parte, che deve essere gratis, perché è con fondi di bilancio non è che è lo sconto. L'abbiamo capito? I bambini vanno lì e fanno il tampone gratis, perché paga il Comune, come per i dipendenti comunali. Non è scritto chiaro? Allora la dichiarazione di voto è favorevole per la variazione di bilancio. Vi chiedo: se c'è bisogno di togliere il 2020 perché usiamo quelli che c'è in capitolo, li togliamo dall'emendamento, lo modifichiamo, perché è facile. Votate anche il nostro emendamento, non è una questione di lana caprina, ve lo chiedo, è una questione di buonsenso per il bene... è un passo per capire che domani con una delibera di Giunta possono fare i tamponi chi oggi sta in quarentena. Poi ognuno di voi si prende la responsabilità, l'emendamento noi lo votiamo, votiamo anche la variazione di bilancio. E poi anticipo, se posso

parlare Presidente? O dopo? Capite lo sforzo che sto facendo, perché sto in cura. Finiamo queste delibere, possiamo chiedere unitamente di rimandare il Consiglio a domani sera? Rifletteteci. Ormai è l'una, io sto facendo un grande sforzo per essere qui, per parlare di problemi seri che servono oggi ad una comunità. Scusatemi.".

- Il Consigliere Serafini espone la propria dichiarazione di voto come di seguito: "Allora io voterò a favore di tutte le variazioni di bilancio, assolutamente sono a favore. Chiedo anche la responsabilità dei consiglieri di maggioranza di votare anche l'emendamento, emendamento che, sono d'accordo con la Calvigioni, possa essere modificato togliendo la parte relativa all'anno 2020 e lasciare la parte per l'anno 2021, perché aspettare, come ha detto prima l'assessore Pierantoni, di vedere gli incassi di dicembre per capire se si può mettere in bilancio un'altra parte... onestamente lo trovo abbastanza riduttivo, assessore. Qui stiamo parlando di un'emergenza sanitaria che il Comune può permettersi di pagare con gli avanzi di bilancio e non aspettare di fare i conti degli incassi il primo di dicembre. Davvero io spero che questa volta raccogliate il nostro invito di votare uniti sia la variazione di bilancio e sia l'emendamento con questa variazione. Grazie."
- Il Presidente del Consiglio evidenzia che era stata avanzata la proposta di modificare l'emendamento togliendo i 6.000,00 euro per il bilancio dell'anno 2020 da parte dei consiglieri proponenti e fa presente che la proposta di emendamento era avanzata dal Consigliere Ceschini.
- Il Consigliere Ceschini propone di elidere dall'emendamento la parte dei 6.000 euro del 2020 e di confermare l'emendamento per l'anno 2021.
- Il Presidente del Consiglio pone, quindi, in votazione l'emendamento presentato dai Gruppi Consiliari di minoranza: "Emergenza Covid-19, attività di prevenzione tamponi rapidi" così come modificato, quindi senza la parte relativa ai 6.000,00 euro per il bilancio 2020".

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 17 (Cartechini , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 17 Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.8 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini);

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI RESPINGERE L'EMENDAMENTO CONGIUNTO DI TUTTI I GRUPPI DI MINORANZA ALLE VARIAZIONI DI BILANCIO PER L'EMERGENZA COVID-19.



Provincia di Macerata

Ora il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 17 (Cartechini , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 17 Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.17 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini);

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2020/2021/2022 - VARIAZIONI DI BILANCIO";

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 17 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 17 Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.17 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini);

Voti contrari: n. 0;

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.



Provincia di Macerata

Il Consigliere Giampaoli chiede al Presidente del Consiglio di valutare la proposta effettuata dal Consigliere Calvigioni di rinviare alla seduta di domani dei punti all'ordine del giorno.

Chiede, in particolare se, viste le condizioni della consigliera Calvigioni e visto l'orario, essendo in giornata lavorativa e non avendo altri punti in scadenza al 30 novembre, il Presidente del Consiglio possa disporre il ringio

- Il Presidente del Consiglio precisa che la seduta del 01/12/2020 è una seduta di seconda convocazione prevista qualora la prima seduta vada deserta o non si raggiunga il numero legale.
- Il Consigliere Serafini propone di sottoporre la questione del rinvio all'Assemblea consiliare.
- Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio.

Escono dalla video conferenza i consiglieri Porfiri e Calia. Consiglieri presenti n. 15

- Il Consigliere Calvigioni propone quanto segue: "Sì, grazie. Io lo chiedevo dato che è l'una di finire i punti 15 e 16, in modo che questo pacchetto l'abbiamo finito. Poi se i consiglieri sono d'accordo ritorniamo domani sera, se non sono d'accordo per domani sera magari dopodomani, ormai è tutto fatto, senza rifare riunioni e nient'altro. Poi mettere a votazione del Consiglio, perché poi è una questione... certamente nella commissione dei capigruppo si poteva anche discutere, visto i 22 punti era quasi scontato che andava a quest'ora, è cominciato alle nove e poco più. È stata forse una dimenticanza, però anche per chi ci ascolta, se ci vogliono ascoltare, arrivati a quest'ora, io vi dico la verità, è uno sforzo quello che ho fatto, però vedete voi, per carità, cercherò! Fate voi, grazie."
- Il Consigliere Flamini chiede di potere trattare e votare fino ai prossimi due punti, quindi al vecchio sedicesimo punto e poi rinviare la trattazione degli argomenti ad una seduta successiva chiaramente. Domani non so se è tecnicamente proprio fattibile, una riconvocazione a domani. Si dichiara favorevole al rinvio.
- Il Consigliere Giampaoli chiede che il rinvio venga fatto a data certa e definita in quanto ci sono degli argomenti attuali che vanno discussi adesso. Già siamo in ritardo, perderemmo proprio il senso delle proposte.
- Il Consigliere Ceschini nel condividere quanto espresso dichiara: "In realtà anche io condivido che si potrebbero votare fino al Punto 16, ma non si tratta di rinviare ad una nuova seduta ma sospendere l'attuale e riprenderla il giorno dopo, come si fa anche in altri Comuni, eh! Non è che... si fa insomma, non significa riconvocare, fare le formalità. Le formalità non servono perché siamo tutti presenti, quindi le formalità sono già fatte con la dichiarazione del Presidente. Quindi, non lo so, vedete voi, sennò andiamo avanti! Per rispetto anche voglio dire di chi non riesce a seguire, vedete voi."
- Il Consigliere Silvestri si dice favorevole alla sospensione e al rinvio alla serata del 01/12/2020 concludendo con i punti nn. 15 e 16.
- Il Consigliere Vecchietti si dice favorevole alla sospensione.
- Il Presidente del Consiglio, acquisito il parere favorevole di tutti i capigruppo, evidenzia la possibilità di mettere a votazione la sospensione del Consiglio Comunale dopo aver discusso i punti 15 e 16 e riprendere domani sera.
- Il Presidente Vecchi chiede un parere al Segretario al riguardo.
- Il Segretario Generale rileva che se i capigruppo sono tutti d'accordo il

Presidente del Consiglio può proporre la sospensione della seduta e il rinvio a domani e la seduta che viene sospesa prosegue nella giornata di domani. Il Presidente del Consiglio recepisce la proposta dei capigruppo che sarebbe diciamo dovuta intervenire nella sede deputata, che era quella della conferenza dei capigruppo, però interviene questa sera, i capigruppo sono tutti d'accordo, propongono al Presidente di sospendere la seduta e di riprenderla nella giornata di domani. D'altra parte c'è la presenza di tutti i consiglieri, per cui penso che questo sia coerente con l'assetto del Regolamento del Consiglio Comunale.

Quindi, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di sospensione del Consiglio Comunale e il rinvio del Consiglio stesso al 01/12/2020;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 15 (Cartechini , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 15 Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.15 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini);

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI SOSPENDERE LA SEDUTA **DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO LA TRATTAZIONE E VOTAZIONE DEI PUNTI 15 E 16 ALL'O.D.G. E RIPRENDERLA IL 01/12/2020 ALLE ORE 21.15**.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 28-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-12-2020 Corridonia lì 28-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-11-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE F.to STEFANIA BOLLI